

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
Azienda Sanitaria Locale n.7
Carbonia

Deliberazione n. **1618**

Adottata dal Direttore Generale in data **18/12/2008**

OGGETTO: Servizio 118 approvazione piano territoriale anno 2009.

Su proposta del Direttore Sanitario il quale

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Regionale, Regione Autonoma della Sardegna, n. 41/18 del 17.10.2007, in relazione alla precedenti iniziative assunte con le deliberazioni della Giunta regionale sull'argomento (n. 19/11 e n. 33/21 del 1998 e, a parziale modifica e integrazione delle stesse, le deliberazioni n. 25/2 e n. 51/17 del 2000), sono state fornite indicazioni in materia di emergenza sanitaria ed in particolare sulle modalità di svolgimento della fase del soccorso extraospedaliero.

PRESO ATTO che sulla base delle indicazioni fornite dalle succitate deliberazioni è stato istituito in fase sperimentale il sistema di emergenza territoriale 118; il cui soccorso di base è garantito dalle associazioni di volontariato operanti in regime di convenzione con il S.S.R. per conto delle ASL territorialmente competenti, mediante la sottoscrizione di convenzioni tra le parti.

ATTESO che nell'ottica del superamento della frammentarietà e dei punti di debolezza da parte dell'Assessorato Regionale Dell' Igiene e Sanità è stata rilevata l'esigenza di riorganizzare la partecipazione delle associazioni di volontariato e delle cooperative sociali al sistema territoriale di soccorso anche al fine di rendere il servizio continuativo e capillare su tutto il territorio e in continua coesione con il sistema di emergenza sanitaria 118 ed, inoltre, garantire le specifiche attività e modalità che formano l'oggetto del rapporto tra ciascuna delle associazioni di volontariato o cooperative sociali e la ASL territorialmente competente con le seguenti finalità:

1. migliorare la continuità e la copertura del servizio, richiedendo alle associazioni di volontariato una disponibilità oraria minima di accesso al sistema territoriale di soccorso di base di almeno 24 ore settimanali. Tale limite è elevato ad 84 ore settimanali da parte delle cooperative sociali;
2. orientare il contributo del volontariato e delle cooperative sociali verso forme di aggregazione tra associazioni operanti nello stesso contesto urbano o in centri limitrofi, che garantiscano la copertura del servizio attivo continuativo per 24 ore nell'arco della giornata;
3. garantire, in modo omogeneo in tutto il territorio regionale, percorsi formativi certificati e realizzati nei rispetto dei metodi e contenuti previsti dalle linee guida nazionali;
4. uniformare le procedure operative del sistema, attraverso l'adozione di protocolli che regolamentano le modalità di attivazione e di intervento dei mezzi di soccorso, le

procedure di comunicazione e le modalità di intervento nelle varie emergenze, nonché i rapporti funzionali con i servizi ospedalieri delle Aziende Sanitarie;

5. ampliare la partecipazione al sistema territoriale di soccorso di base, regolamentando l'accesso al nuovo rapporto convenzionale da parte delle cooperative sociali di tipo A, a mutualità prevalente e in possesso di requisiti stabiliti;

6. provvedere all'adeguamento del corrispettivo da riconoscere alle associazioni di volontariato e alle cooperative sociali quale rimborso delle spese sostenute per conto del servizio reso in convenzione, prevedendo una particolare premialità per le associazioni o cooperative sociali che costituiscono postazioni per l'intera durata della giornata (ore 24.)

PRESO ATTO che l'Assessore Regionale dell'Igiene e Sanità, ha ritenuto di proporre, per le finalità specificate, l'approvazione dello schema tipo di convenzione, allegato alla deliberazione 41/18 del 17.10.2008.

EVIDENZIATO che la Direzione Aziendale in attuazione delle Direttive Regionali nei mesi di Giugno Luglio 2008, ha provveduto a regolamentare i rapporti con le associazioni di Volontariato procedendo alla sottoscrizione delle nuove convenzioni.

ATTESO che con successivi provvedimenti sono state sottoscritte le Convenzioni con le Cooperative Sociali : Sulcis Soccorso di Carbonia e Sulcis Emergenze di Iglesias;

ATTESO che sulla base di un'analisi dei fabbisogni e di un piano operativo predisposto in collaborazione con il Comitato di Coordinamento delle Associazioni di volontariato operante nel territorio di competenza di questa Azienda, è stato approntato il piano territoriale, conforme alle linee guida e ai principi indicati dalla Regione Sardegna con i richiamati atti deliberativi.

DATO ATTO che il piano territoriale è stato concepito al fine di garantire l'operatività e la copertura del servizio emergenza territoriale nell'arco delle 24 ore nella quasi totalità del territorio.

ATTESO che tali obiettivi vengono perseguiti mediante il coordinamento e l'integrazione delle Associazioni di Volontariato e delle Cooperative Sociali convenzionate.

DATO ATTO che il costo annuo presuntivo per il servizio viene determinato in Euro 763.485,00.

RITENUTO di approvare il piano territoriale di emergenza prevedendo l'articolazione oraria delle singole Associazioni e Cooperative così come dettagliatamente indicato nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE

SENTITI il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario;

D E L I B E R A

Per i motivi esposti in premessa

- Di approvare l'allegato piano territoriale, riferito all'anno 2009, composto dai prospetti orari in cui sono specificati i turni di servizio delle singole Associazioni e Cooperative Sociali, nonché dalla mappa in cui sono specificate le aree di intervento delle unità operanti nei comuni di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale n. 7.
- Di dare atto che il piano è formulato in conformità alle direttive e ai principi indicati dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità della Regione Sardegna con le Deliberazioni della Giunta Regionale richiamate nella premessa.
- Di determinare il costo presuntivo annuo per il servizio di emergenza territoriale in € 763.485,00.
- Di movimentare la spesa sul codice economico 440915 del piano dei conti aziendale.
- Di inviare il presente atto al Coordinatore Regionale Servizio 118.
- Di verificare nel corso dell'annualità la rispondenza del piano alle reali esigenze organizzative, fatte salve eventuali modifiche per gli opportuni adeguamenti che si rendessero necessari per il sopravvenire di nuove esigenze o ulteriore potenziamento del servizio.

Il Direttore Generale
Dott. Benedetto Barranu

DIR.AMM. _____

DIR.SAN. _____

REFERENTE 118 _____

AA.GG. _____

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. _____ del _____

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n.7

a partire dal _____ al _____

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.

Servizio Affari Generali

destinatari:
Servizio affari generali
Servizio 118
Servizio bilancio